



TERZA DOMENICA di quaresima 7 marzo 2021

Dal Vangelo di Giovanni 2,13-25 *Cacciata dei venditori dal Tempio*

In questa storia Gesù agisce stranamente, diversamente dal solito!

Stava a Gerusalemme con i suoi discepoli e andava al tempio (che è la casa del Padre suo cioè DIO) e anziché trovare persone in preghiera, in atteggiamento penitente e raccolta in silenzio oppure in atteggiamento di ringraziamento e di lode al Signore con canti di gioia, trova un mercato di animali e banchieri! E allora che fa?? Rovescia i banchetti di monete e scaccia gli animali... rovescia la tradizione! Non più con sacrifici di animali si onora e prega Dio, ma il Tempio è solo luogo di preghiera (poi nel vangelo che segue, Gesù dirà alla donna samaritana che "i veri adoratori adoreranno il Padre in spirito e verità"). Questo è il tempo giusto: la quaresima, per fare pulizia dei modi sbagliati di pregare, è tempo di cambiare mentalità e credere in LUI solo, Lui-GESU' è il tempio nuovo, che risorgerà dopo tre giorni da quando verrà distrutto (annuncia la sua morte e resurrezione) Gesù è autentico, sincero, dice la verità, dice cosa è giusto fare. Credere in Gesù solo, è LUI l'unico sacrificio gradito al Padre e per questo il Padre lo ha inviato a noi, per salvare tutti quelli che credono IN GESU', tutti quelli che PER GESU' e CON GESU' offrono al Padre ogni azione della propria vita.

La preghiera è la prima offerta che chiunque può fare (ricchi e poveri, grandi e piccini, sani e malati, sordi o muti, insieme o da soli) anche senza parole ma col cuore e con le opere buone.

Perciò da oggi ci impegniamo a pregare ogni giorno come ci ha insegnato il Papa Francesco.

Segui le istruzioni che seguono su Pronto MANO



Qui a fianco ritaglia lungo il tratteggio la terza immagine per continuare **il percorso di trasformazione** sulla CARTELLA.

Vedi che il ragazzo è cambiato! Ora è sincero, AUTENTICO dice la verità senza paura del giudizio degli altri, sa ascoltare consigli, condividere con gli altri e insieme agli altri è felice.

Incolla sopra l'immagine del ragazzo solo e triste perché non accettava le diversità degli altri, giudicava tutti e si credeva il migliore.